

veduto con prestezza ed insieme colla  
dovuta accuratezza; talché non lasciai  
di esprimere ad essi il compiacimento  
da me provato nel riconoscere così bene  
interpretati i desideri del Ministero,  
ed insieme le esigenze della meteo-  
rologia moderna.

Sarà poi mia cura con  
ulteriori comunicazioni di tenere infor-  
mata la S. V. del proseguimento dei  
lavori, che mi auguro saranno continua-  
ti colla stessa cura ed intelligenza.

Colla massima cortesi-  
a ed attenzione mi confermo della S. V.,

Devoto servidore

Geo. Cantoni



ISTITUTO DI FISICA

DELLA

R. UNIVERSITÀ

Pavia, li 2 Ottobre 1891

Onorevole Sig. Comi,

A schiarimento della mia  
lettera di ieri, credo opportuno ag-  
giungere alcuni particolari sulle  
precedenti operazioni; sebbene debba  
ritenere che su di esse avrà già  
scritto a V. S. il Sig. Buscaglia,  
Ingegnere del Genio Civile, incaricato dal  
Ministero dei lavori pubblici di  
sorvegliare l'esecuzione dei lavori  
attinenti al nuovo Istituto Geofisico  
presso questa Università.

Sino dal 15 dello scorso  
mese di Settembre in un col mio  
primo assistente, il Prof. Gerota,  
e col predetto Sig. Ingegnere, fummo  
ad ispezionare i lavori, allora già  
iniziati dall'Appaltatore, secondo

i disegni del progetto già approvato  
dal Consiglio Direttivo, e dall'Ufficio  
Tecnico del Ministero dei lavori pub-  
blici. Segnatamente ci occupammo  
di fissare sul terreno la più appar-  
tuna situazione per l'edicola, ove  
devono alloggiarsi gli strumenti per  
magnetismo terrestre e gli appa-  
rati registratori dei moti Geodina-  
mici, procurando di assegnarvi la  
posizione che fosse il più tan-  
tano possibile dagli sconvolgimenti  
eventuali del terreno, e dalle  
variabili influenze del soleggia-  
mento, secondo la varia posatura  
del sole nel decorso dei diversi gior-  
ni, a motivo anche del mutabile

ombreggiamento recato dagli alberi cir-  
costanti. Dipoi ci occupammo di  
ben determinare i locali per le  
diverse operazioni attinenti alla  
registrazione delle variazioni diurne  
della elettricità atmosferica, secon-  
do le prescrizioni date dal Mascart  
e da altri fisici. Si determinò  
altresi quanto era previsto per la  
costruzione del così detto balcone  
meteorologico.

Ora la S. V. avrà ricor-  
noscuto dalla mia lettera di ieri  
come, merce le intelligenti cure  
del predetto Prof. Gerosa e del Sig.  
Ing. Buscaglia, l'esecuzione dei  
più importanti lavori abbia pro-